

OSSERVATORE POLITICO INTERNAZIONALE



Agenzia Giornalistica Quotidiana

Direttore R. Sergio Tè - Segretario di Redazione Sandro De Stefani - Direzione ed Amministrazione via Giarabub, 5 - 00199 Roma Tel. 39 06-8602261 - Fax 39 068621955 - e_mail: t.sm@libero.it - Partita IVA 08927151004 - Autorizzaz. Trib. Roma n.246

LAZIO – FIALS; “LA REGIONE CONDANNATA A RISARCIRE IL SINDACATO CON I SOLDI DEI CONTRIBUENTI”

(OPi – 21.7.2016) “La sezione Lavoro del Tribunale di Roma ha condannato la Regione Lazio per condotta antisindacale nei confronti della Fials. Infatti a novembre 2015 l’organizzazione sindacale, malgrado firmataria di contratto nazionale e quindi rappresentativa a tutti gli effetti, non è stata convocata all’incontro per sottoscrivere l’accordo sul Percorso condiviso per l’integrazione del personale dell’ospedale George Eastman nell’ambito dell’azienda Policlinico Umberto I”.

E’ quanto riporta la nota della Segreteria provinciale Fials di Roma entrando nel merito della gravità del fatto.

“Quest’accordo rappresentava un elemento essenziale per la riorganizzazione interna e per quegli atti, non solo formali, riferiti al passaggio del personale in servizio presso l’ospedale Eastman dall’Asl Roma A all’azienda Policlinico Umberto I. Infatti la contestazione riguarda il fatto che, in occasione di tale convocazione, non le sarebbe stato consentito di interloquire sul documento sottoscritto dalle altre organizzazioni sindacali in senso modificativo. Ossia Fials – riporta la nota - sarebbe stata privata di qualsiasi ruolo e relegata a una funzione di passivo recepimento di decisioni altrui”

“In questo battage di carte bollate ci amareggia pure il fatto che la Regione Lazio, ancora sotto piano di rientro del deficit e con il taglio del turnover per problemi finanziari continui a spendere i soldi dei contribuenti per pagare i legali e le penali di condanna. Anche se il pagamento di un’ammenda di 4.050 euro è cifra esemplificativa della condanna”. Tuttavia non è la prima volta che la giunta Zingaretti sia costretta a impegnare i soldi dell’erario per coprire un risarcimento del danno e se continua con questo andazzo non sarà nemmeno l’ultima. Ci auguriamo piuttosto che – conclude la nota - dopo questa sentenza il governatore del Lazio Nicola Zingaretti e le autorità preposte alla convocazione della contrattazione imparino, alla buon’ora, la lezione”.